



Con **MERCOLEDÌ 11** sono aperte le iscrizioni alla **scuola dell'infanzia** "Mons. G. Lozer". Fin d'ora il **benvenuto** ai bambini che valorizzeranno la proposta educativa della nostra scuola (oltre agli spazi a loro ben adeguati) e un **grazie** alle famiglie che sceglieranno questa nostra scuola. Ricordiamo che, grazie alla generosità di alcuni benefattori, sono **a disposizione tre rette annuali** per altrettanti bambini le cui famiglie potrebbero trovare difficoltà a sopperire alle spese previste (prendendo contatto diretto con la coordinatrice, Donatella Del Zotto: 3336942927)

1. Martedì 17 ore 16.30 **Ripresa degli incontri di catechesi (Settimana A)**
2. 18 – 25 gennaio **SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ' DEI CRISTIANI**
3. Venerdì 20 ore 20.30 **Adorazione e recita del Rosario per la pace**



Parrocchia Ss. Ilario e Taziano
Torre di Pordenone

II DOMENICA DURANTE L'ANNO (15 gennaio 2023)

Dal Vangelo di Giovanni (1,29-34)

*In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! **Egli** è colui del quale ho detto: Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me. Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele». Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo. E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».*



Il Vangelo di oggi, seconda domenica "durante l'anno", è una lunga testimonianza di Giovanni battista rispetto a Gesù: sulla sua missione e sulla sua identità.

Sua **missione** innanzitutto. Gesù è l'agnello che prende su di sé i peccati degli uomini perché ogni uomo possa vivere d'ora in poi nell'amicizia con Dio, in pace con sé stesso e con gli altri. Insomma vivere bene. Giovanni amministra il battesimo di conversione, Gesù

invece ci dona il battesimo nello Spirito per inserirci profondamente (immergerci) nella vita di Dio, oltre che liberarci dai peccati.

Sua **identità**. Giovanni indica Gesù come *“un uomo che è avanti a me”*. Egli l’ha riconosciuto come Messia ed ha accettato di battezzarlo al fiume Giordano, ma prendendo atto che Gesù era prima di lui, anzi *“Questi è il Figlio di Dio”*. E’ venuto nel mondo ma era prima della creazione del mondo: *“Egli era in principio presso Dio e tutto è stato fatto per mezzo di lui”* (Gv 1,2-3a). Con il suo arrivo si aprono tempi nuovi, dove è possibile incontrare il Figlio di Dio sulla propria strada, nella propria famiglia, nel proprio lavoro, mentre si studia o si fa una passeggiata, quando si soffre e quando si è contenti, quando si prega e quando si sente la nostalgia di Dio.

Due segnalazioni meritano di essere richiamate, opportune per entrare nella missione di Gesù e cercare di riferire la propria vita alla sua identità. Dapprima le iscrizioni alla **scuola dell’infanzia** “Mons. G. Lozer”, che impegnano la parrocchia per tradurre didatticamente la “lezione” di Giovanni battista, anche in questo modo apprendere a riconoscere il Figlio di Dio presente in mezzo a noi. Poi la **“domenica della Parola”**, proposta da papa Francesco per domenica prossima, 22 gennaio. Per la circostanza la diocesi ha predisposto il testo del Vangelo di Matteo, che metteremo a disposizione di tutta la comunità. Non c’è fede adulta senza un confronto quotidiano con la Parola di Dio, che è *“come una colomba”* che scende *“dal cielo”* per illuminare i nostri passi verso un futuro di speranza.

don Giosuè

**«Ecco l'agnello di Dio,
colui che toglie il peccato del mondo!»**

PAUSA

Se la tua fede è incerta, calmati: Dio è lì che ti pensa.
Se tutto ti sembra nero, calmati: Dio non si stanca di amarti.
Se ti senti triste, calmati: Dio è consolazione.
Se ti sei allontanato da lui, calmati: Dio è perdono.
Se ti pare che nessuno ti comprende, calmati: Dio ti conosce.
Se non sai che pesci pigliare, calmati: Dio ti guida.
Se ti trovi in difficoltà, calmati: Dio è provvidenza.

Se la malattia ti affatica,
calmati: Dio ti è accanto, non ti abbandona.
Se la croce è pesante, calmati: Dio ti sostiene.
Se il futuro ti spaventa, calmati: Dio è risurrezione,

Dio è sempre con te, ti ascolta:
è Padre di tutti,
rende la tua gioia più sincera,
le tue relazioni più serene,
la tua vita un dono da accogliere ogni giorno
con ammirazione e ringraziamento. Amen

Segreteria delle Chiese Cristiane di Pordenone e Portogruaro
SETTIMANA DI PREGHIERA PER L’UNITÀ (18 - 25 gennaio)

Imparate a fare il bene, cercate la giustizia Is 1,17

- * **Venerdì 20 gennaio**, ore 20.30, Castions di Zoppola, chiesa di Sant’Andrea: *Agisci con giustizia, ama la misericordia*
- * **Martedì 24 gennaio**, ore 20.30, Pordenone, via san Quirino c/o parrocchia ortodossa rumena. Nascita di San Giovanni: *La giustizia che ristabilisce la comunione*